CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura — Anno 2017 — XV. Gesetzgebungsperiode — 2017
Disegni di legge e relazioni — **N. 103** — Gesetzentwürfe und Berichte — **NR. 103**

DISEGNO DI LEGGE

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE COLLEGATA ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2018

PRESENTATO

DALLA GIUNTA REGIONALE

IN DATA 2 NOVEMBRE 2017

GESETZENTWURF

ENTWURF DES REGIONALEN BEGLEITGESETZES ZUM STABILITÄTSGESETZ 2018 DER REGION

EINGEBRACHT

AM 2. NOVEMBER 2017

VON DER REGIONALREGIERUNG

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE COLLEGATA ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2018

Nell'articolo 9 della legge regionale di contabilità, viene previsto tra l'altro che, contemporaneamente al disegno di legge di approvazione del bilancio, la Giunta regionale presenti al Consiglio regionale un disegno di legge di stabilità regionale, ai sensi dell'articolo 36 comma 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e l'eventuale disegno di legge collegata.

Il disegno di legge collegata può contenere disposizioni aventi riflessi sul bilancio per attuare il DEFR, disposizioni per il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa, equità e sviluppo che compongono la complessiva manovra economica e di bilancio della Regione e per l'adeguamento della normativa regionale agli obblighi derivanti dalla normativa statale e comunitaria, nonché l'abrogazione di disposizioni desuete.

In ragione di quanto sopra esposto la Giunta regionale presenta ora, contemporaneamente al disegno di legge di approvazione del bilancio e oltre al disegno di legge di stabilità 2018, il presente disegno di legge collegata.

Il **Capo I** introduce alcune modifiche alla disciplina regionale in materia di sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative. Le modifiche sono state esaminate dalla Commissione regionale per gli enti cooperativi prevista dall'articolo 5 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m., che ha espresso parere favorevole.

BERICHT ZUM ENTWURF DES BEGLEITGESETZES ZUM REGIONALEN STABILITÄTSGESETZ 2018

Im Art. 9 des Regionalgesetzes über das Rechnungswesen wird unter anderem vorgesehen, dass die Regionalregierung dem Regionalrat gleichzeitig mit dem Gesetzentwurf zur Genehmigung des Haushalts einen Entwurf des regionalen Stabilitätsgesetzes im Sinne des Art. 36 Abs. 4 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 118/2011 und eventuell einen Entwurf des Begleitgesetzes dazu vorlegt.

Letzterer kann Bestimmungen, die sich in Zusammenhang mit der Umsetzung des Wirtschafts- und Finanzdokuments der Region auf den Haushalt auswirken, Bestimmungen zur Erreichung der Ziele in Sachen Rationalisierung der Ausgaben, Gerechtigkeit und Entwicklung, die die wirtschaftliche Maßnahme und den Haushalt der Region charakterisieren, und zur Anpassung der regionalen Bestimmungen an die aus den staatlichen und EU-Rechtsvorschriften erwachsenden Auflagen sowie die Aufhebung von überholten Bestimmungen enthalten.

Demzufolge legt die Regionalregierung nun gleichzeitig mit dem Gesetzentwurf zur Genehmigung des Haushalts und zusätzlich zum Entwurf des Stabilitätsgesetzes 2018 den Entwurf des Begleitgesetzes vor.

Der **I. Kapitel** enthält einige Änderungen zu den Regionalbestimmungen in Sachen Entwicklung des Genossenschaftswesens und Aufsicht über die Genossenschaften. Die Änderungen wurden von der Regionalkommission für die genossenschaftlichen Körperschaften laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 i.d.g.F. überprüft, die eine positive Stellungnahme abgegeben hat.

L'articolo 1 modifica l'articolo 3 ("Definizione di cooperative sociali") della legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24, come sostituito dall'articolo 20 della legge regionale 1 novembre 1993, n. 15 e rappresenta un primo adeguamento della disciplina regionale alle modifiche intervenute in materia di cooperative sociali a seguito della revisione della disciplina in materia di impresa sociale con l'emanazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 in attuazione della delega legislativa di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106. In particolare, la prima modifica sopprime il riferimento prioritario ai soggetti socialmente svantaggiati quali destinatari primari degli interventi di integrazione sociale perseguiti dalle cooperative sociali. In tal modo la definizione di cooperativa sociale della disciplina regionale viene allineata a quella della legge 8 novembre 1981, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" da ultimo modificata – a decorrere dal 20 luglio 2017 – dall'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112. La seconda modifica amplia l'area di intervento delle cooperative sociali, fin qui limitata alla gestione di servizi socio sanitari, culturali ed educativi, alla gestione di servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, educativi e culturali di interesse sociale con finalità educative. Con tale modifica si consente alle cooperative sociali aventi sede nella regione Trentino-Alto Adige di estendere la propria attività di gestione ad alcuni dei settori inclusi dal decreto legislativo n. 112/2017 tra le attività di impresa di interesse generale (v. lettera a) dell'articolo 1 della legge n. 381/1991 come modificata dall'articolo 17, comma 1, del d. lgs. n. 112/2017.

Durch **Art. 1** wird der Art. 3 („Bestimmung der sozialen Genossenschaften„) des Regionalgesetzes vom 22. Oktober 1988, Nr. 24 – ersetzt durch Art. 20 des Regionalgesetzes vom 1. November 1993, Nr. 15 – geändert, was eine erste Anpassung der Regionalbestimmungen an den geänderten Rechtsrahmen für die sozialen Genossenschaften infolge der mit dem Erlass des gesetzesvertretenden Dekrets vom 3. Juli 2017, Nr. 112 in Umsetzung der Delegierung laut Art. 1 Abs. 2 Buchst. c) des Gesetzes vom 6. Juni 2016, Nr. 106 vorgenommenen Neuregelung in Sachen soziales Unternehmertum darstellt. Insbesondere wird durch die erste Änderung der Hinweis auf die gesellschaftlich benachteiligten Menschen als primäre Zielgruppe der von den sozialen Genossenschaften getätigten Integrationsmaßnahmen gestrichen. So wird die in den Regionalbestimmungen enthaltene Definition von sozialer Genossenschaft jener laut Gesetz vom 8. November 1981, Nr. 381 „Regelung der Sozialgenossenschaften" – zuletzt geändert durch Art. 17 Abs. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 3. Juli 2017, Nr. 112 (mit Wirkung vom 20. Juli 2017) – angepasst. Durch die zweite Änderung wird der Tätigkeitsbereich der sozialen Genossenschaften, der bis dato nur die Wahrnehmung von sozio-sanitären, kulturellen und erziehungsbezogenen Dienstleistungen umfasst, auf die Wahrnehmung von sozialen, sozio-sanitären, sanitären, erziehungsbezogenen und kulturellen Dienstleistungen von sozialem Interesse zu Erziehungszwecken erweitert. Infolge dieser Änderung können die Sozialgenossenschaften mit Sitz in der Region Trentino-Südtirol ihre Verwaltungstätigkeit auf einige Bereiche ausdehnen, die laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 112/2017 zu den unternehmerischen Tätigkeiten von allgemeinem Interesse (s. Buchst. a) gemäß Art. 1 des Gesetzes Nr. 381/1991 – geändert durch Art. 17 Abs. 1 des GvD Nr. 112/2017 – zählen.

L'articolo 2 precisa che la revisione legale dei conti degli enti cooperativi che aderiscono a un'associazione di rappresentanza e che rientrano in una categoria degli enti di interesse pubblico di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 è disciplinata dal Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico e che abroga la decisione 2005/909/CE della Commissione. L'articolo 2, paragrafo 3, del suddetto Regolamento concede agli Stati membri la facoltà di disapplicare, in tutto o in parte, le disposizioni ivi contenute nei confronti di enti cooperativi che si trovano ad operare in un sistema federativo quale quello vigente nel Trentino-Alto Adige. Quanto sopra, a condizione che i presidi di indipendenza sanciti dalla normativa comunitaria trovino applicazione: nei confronti della persona fisica, che, nella sua funzione di revisore legale assegnato a detto incarico, svolge concretamente l'attività di revisione nonché, contemporaneamente, nei confronti delle persone che potrebbero essere in grado di influenzare la revisione legale dei conti.

Come noto, ove un atto legislativo dell'Unione Europea imponga un obbligo, oppure conceda una facoltà, di recepimento agli "Stati membri", esso intende rivolgersi, in termini più generali, agli organi interni a ciascuno Stato membro dotati dei poteri legislativi, siano essi nazionali oppure, ove previsto dalla stessa disciplina nazionale, anche regionali. Da tale principio di carattere generale, deriva, dunque, che la Regione Trentino-Alto Adige ha la potestà legislativa di esercitare l'opzione prevista dall'articolo 2, paragrafo 3, del Regolamento, in quanto ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto speciale, la

Im **Art. 2** wird präzisiert, dass die gesetzliche Rechnungsprüfung der genossenschaftlichen Körperschaften, die einem Vertretungsverband angehören und in die Kategorie der Unternehmen von öffentlichem Interesse laut Art. 16 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 27. Jänner 2010, Nr. 39 fallen, durch die Verordnung (EU) Nr. 537/2014 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 16. April 2014 über spezifische Anforderungen an die Abschlussprüfung bei Unternehmen von öffentlichem Interesse und zur Aufhebung des Beschlusses 2005/909/EG der Kommission geregelt wird. Laut Art. 2 Abs. 3 der genannten Verordnung können die Mitgliedstaaten die genossenschaftlichen Körperschaften, die im Rahmen eines Verbandssystems wie jenes von Trentino-Südtirol handeln, vom Geltungsbereich dieser Verordnung oder bestimmter Bestimmungen dieser Verordnung ausschließen, sofern die natürliche Person, die in ihrer Rolle als beauftragter Abschlussprüfer die Prüfung konkret durchführt, sowie auch Personen, die möglicherweise in der Lage sind, Einfluss auf die Abschlussprüfung zu nehmen, die im EU-Recht niedergelegten Grundsätze der Unabhängigkeit einhalten.

Wie bekannt, richten sich Gesetzgebungsakte der Europäischen Union, welche die obligatorische oder fakultative Übernahme seitens der „Mitgliedstaaten" vorsehen, im Allgemeinen auch an die internen Organe eines jeden Mitgliedstaates, die über Gesetzgebungsbefugnisse sowohl als staatlicher als auch – sofern in den staatlichen Bestimmungen vorgesehen – auf regionaler Ebene verfügen. Aus diesem allgemeinen Grundsatz lässt sich ableiten, dass die Region Trentino-Südtirol aufgrund ihrer Gesetzgebungsbefugnis das im Art. 2 Abs. 3 der Verordnung vorgesehene Optionsrecht ausüben kann, da sie im

Regione Trentino-Alto Adige ha la potestà di emanare norme legislative in materia di "sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative". Tale vigilanza viene esercitata sia attraverso la revisione cooperativa, sia attraverso la revisione legale degli enti cooperativi.

L'articolo proposto prevede innanzitutto che la revisione degli enti cooperativi (come definiti nell'articolo 1 L.R. n. 5/2008) rientranti nella categoria degli enti di interesse pubblico (EIP) sia disciplinata dal Regolamento (UE) 537/2014. Inoltre, in applicazione della facoltà prevista dall'articolo 2, paragrafo 3, del Regolamento, la proposta normativa prevede che nella revisione degli enti sopra richiamati non trovino applicazione:

- l'articolo 4, commi 2 e 3, del Regolamento. Tali norme contengono specifiche disposizioni volte a evitare che il livello dei corrispettivi riconosciuti al revisore da parte dell'EIP sottoposto a revisione e la loro composizione possano compromettere l'indipendenza del revisore medesimo. Si tratta di previsioni che non risultano compatibili con l'attività delle associazioni di rappresentanza che, in considerazione della loro natura giuridica, operano in assenza di scopo di lucro e non perseguono interessi commerciali;

- l'articolo 16 del Regolamento. La L.R. n. 5/2008 prevede, per le cooperative che rientrano nella categoria degli EIP e che aderiscono a una associazione di rappresentanza, un meccanismo di designazione del revisore alternativo alla nomina assembleare. L'incarico di audit riguardante tali enti cooperativi è,

Sinne des Art. 4 des Sonderstatuts befugt ist, Gesetzesbestimmungen in Sachen „Entwicklung des Genossenschaftswesens und Aufsicht über die Genossenschaften" zu erlassen. Diese Aufsicht wird sowohl durch die genossenschaftliche Revision als auch durch die gesetzliche Rechnungsprüfung der genossenschaftlichen Körperschaften ausgeübt.

Der betreffende Artikel des Gesetzentwurfs sieht in erster Linie vor, dass die Prüfung der in die Kategorie der Unternehmen von öffentlichem Interesse (public interest entities – PIEs) fallenden genossenschaftlichen Körperschaften (gemäß der Definition laut Art. 1 RG Nr. 5/2008) durch die Verordnung (EU) Nr. 537/2014 geregelt wird. Unter Inanspruchnahme der Möglichkeit laut Art. 2 Abs. 3 der Verordnung wird ferner im Gesetzentwurf vorgesehen, dass nachstehende Bestimmungen auf die Prüfung der oben genannten Körperschaften keine Anwendung finden:

- Art. 4 Abs. 2 und 3 der Verordnung, die spezifische Bestimmungen enthalten, um zu vermeiden, dass die Höhe der vom geprüften Unternehmen von öffentlichem Interesse gezahlten Prüfungshonorare sowie deren Zusammensetzung die Unabhängigkeit des Abschlussprüfers beeinträchtigen können. Diese Bestimmungen sind mit der Tätigkeit der Vertretungsverbände nicht vereinbar, die aufgrund ihres Rechtsstatus keinen Gewinnzweck und keine Handelsinteressen verfolgen;

- Art. 16 der Verordnung: Im RG Nr. 5/2008 ist für die Genossenschaften, die in die Kategorie der Unternehmen von öffentlichem Interesse fallen und einem Vertretungsverband angehören, ein anderes System für die Bestellung des Abschlussprüfers als die Ernennung seitens der Versammlung vorgesehen, denn das Prüfungsmandat in Bezug auf diese genossenschaftlichen

infatti, automaticamente attribuito all'associazione medesima. In tale contesto, si rende necessario disapplicare le disposizioni contenute nell'articolo 16 del Regolamento che disciplinano la procedura di selezione e nomina assembleare del revisore degli EIP;

- l'articolo 17, paragrafi da 1 a 6 e paragrafo 8, del Regolamento. Le disposizioni qui richiamate, volte a disciplinare la durata dell'incarico di revisione legale degli EIP, non risultano compatibili con il sistema regionale in cui, come già ricordato, l'attività di audit delle cooperative aderenti ad una associazione di rappresentanza è demandata all'associazione medesima, in modo automatico e senza limiti temporali. In ogni caso, a tutela dell'indipendenza del revisore, l'obbligo di rotazione previsto dall'articolo 17, comma 7, del Regolamento rimane applicabile in capo al revisore legale iscritto nel registro dei revisori di cui all'articolo 6 e ss. del D.Lgs. n. 39/2010, al quale l'associazione di rappresentanza ha attribuito lo svolgimento del singolo incarico di revisione legale.

Sotto un diverso profilo, l'articolo è volto a chiarire come talune previsioni del Regolamento in tema di indipendenza devono essere applicate, in caso di revisione legale di un ente cooperativo rientrante nella categoria degli EIP, tenuto conto delle peculiarità del sistema federativo vigente nel Trentino-Alto Adige.

In particolare, la proposta normativa precisa che:
(a) il divieto di prestare servizi diversi dalla revisione legale di cui all'articolo 5 del Regolamento si applica al revisore legale assegnato dall'associazione di rappresentanza a ciascun incarico e alla sua "rete", che,

Körperschaften wird automatisch dem Vertretungsverband erteilt. In diesem Zusammenhang muss die Nichtanwendung der im Art. 16 der Verordnung enthaltenen Bestimmungen vorgesehen werden, welche für die Unternehmen von öffentlichem Interesse das Verfahren zur Auswahl des Abschlussprüfers und dessen Ernennung seitens der Versammlung regeln;
- Art. 17 Abs. 1-6 und Abs. 8 der Verordnung: Genannte Bestimmungen, welche die Laufzeit des Prüfungsmandats bei Unternehmen von öffentlichem Interesse regeln, sind mit dem in der Region geltenden System unvereinbar, in dem – wie gesagt – das Prüfungsmandat in Bezug auf die einem Vertretungsverband angehörenden Genossenschaften dem Vertretungsverband automatisch und unbefristet zuerkannt wird. Auf jeden Fall ist die Rotationspflicht laut Art. 17 Abs. 7 der Verordnung – zum Schutz der Unabhängigkeit des Abschlussprüfers – auf den im Register der Abschlussprüfer laut Art. 6 und ff. des GvD Nr. 39/2010 eingetragenen Abschlussprüfer, der vom Vertretungsverband mit der Durchführung des einzelnen Prüfungsauftrags betraut wurde, anwendbar.

Andererseits präzisiert der Artikel, dass einige Bestimmungen der Verordnung in Sachen Unabhängigkeit auf die Abschlussprüfung einer in die Kategorie der Unternehmen von öffentlichem Interesse fallenden genossenschaftlichern Körperschaft unter Berücksichtigung der Besonderheiten des in Trentino-Südtirol geltenden Verbandssystems anzuwenden sind.
Insbesondere wird im Gesetzentwurf Folgendes präzisiert:
(a) Das Verbot der Erbringung von Nichtprüfungsleistungen laut Art. 5 der Verordnung gilt für den Abschlussprüfer, der vom Vertretungsverband mit dem einzelnen Auftrag betraut wird, und für dessen „Netzwerk", das im Falle der

nel contesto delle associazioni, è rappresentata dal personale della Divisione Vigilanza deputato allo svolgimento della revisione legale, nonché da qualunque altro soggetto operante nell'ambito della Divisione medesima che sia in grado di influenzare direttamente o indirettamente l'esito della revisione legale. Il divieto in questione non trova invece applicazione nei confronti delle altre unità organizzative dell'associazione, le quali non rientrano nel concetto di "rete" in ragione della segregazione ed autonomia con cui opera la Divisione Vigilanza e, più in generale, alla luce dell'assenza di scopo di lucro che caratterizza l'attività dell'associazione;

Verbände aus dem für die Durchführung der Abschlussprüfung zuständigen Personal der Aufsichtsabteilung sowie aus allen anderen im Rahmen genannter Abteilung tätigen Personen besteht, die in der Lage sind, direkt oder indirekt auf das Ergebnis der Abschlussprüfung Einfluss zu nehmen. Dieses Verbot gilt hingegen nicht für die anderen Organisationseinheiten des Verbandes, die dem „Netzwerk" nicht angehören, weil die Aufsichtsabteilung eine getrennte und autonom handelnde Struktur ist und im Allgemeinen weil der Verband keinen Gewinnzweck verfolgt;

(b) l'obbligo di rotazione di cui all'articolo 17, paragrafo 7, del Regolamento si applica al revisore legale assegnato dall'associazione di rappresentanza a ciascun incarico. In questo modo, benché l'incarico di vigilanza attribuito all'associazione abbia durata indeterminata, viene comunque presidiata l'indipendenza del revisore legale che svolge in concreto l'audit;

(b) Die Rotationspflicht laut Art. 17 Abs. 7 der Verordnung gilt für den Abschlussprüfer, der vom Vertretungsverband mit dem einzelnen Auftrag betraut wird. Dadurch wird – trotz der unbefristeten Dauer des dem Verband zuerkannten Aufsichtsmandats – auf jeden Fall die Unabhängigkeit der mit der konkreten Durchführung der Abschlussprüfung beauftragten Person gewährleistet;

(c) la conferma dell'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lett. a), del Regolamento viene resa dal revisore legale assegnato dall'associazione di rappresentanza a ciascun incarico. Peraltro, considerato il contesto in cui i revisori legali delle associazioni si trovano ad operare, si richiede che la conferma dell'indipendenza rilasciata dal revisore legale ricomprenda anche medesima conferma da parte dei soggetti che nell'ambito dell'associazione di rappresentanza siano in grado di influenzare direttamente o indirettamente l'esito della revisione legale.

In tal modo, si ritiene possa ritenersi soddisfatta la condizione imposta dal legislatore comunitario per l'esercizio dell'esenzione di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del Regolamento, vale a dire l'applicazione dei presidi di

(c) Die Erklärung über die Unabhängigkeit laut Art. 6 Abs. 2 Buchst. a) der Verordnung wird vom Abschlussprüfer abgegeben, der vom Vertretungsverband mit dem einzelnen Auftrag betraut wird. Unter Berücksichtigung der Rahmenbedingungen, in denen die Abschlussprüfer der Verbände handeln, soll allerdings die vom Abschlussprüfer abgegebene Erklärung über die Unabhängigkeit auch die entsprechende Erklärung seitens der Subjekte umfassen, die im Rahmen des Vertretungsverbands in der Lage sind, direkt oder indirekt auf das Ergebnis der Abschlussprüfung Einfluss zu nehmen.

Auf diese Weise sollte die vom EU-Gesetzgeber vorgeschriebene Bedingung für die Pflichtbefreiung laut Art. 2 Abs. 3 der Verordnung erfüllt sein, nämlich dass nicht nur die Person, die Abschlussprüfung konkret durchführt, sondern auch die Personen, die

indipendenza non solo al revisore legale che svolge in concreto l'audit, ma anche alle persone che potrebbero essere in grado di influenzare l'esito della revisione.

möglicherweise in der Lage sind, auf das Ergebnis der Abschlussprüfung Einfluss zu nehmen, die Grundsätze der Unabhängigkeit einhalten.

Il **Capo II** (articolo 3) apporta alcune modifiche alla legge regionale 19 giugno 2009, n. 2 recante "Nuove norme relative alla pubblicazione e alla diffusione del Bollettino Ufficiale della regione autonoma Trentino-Alto Adige". Le modifiche sono dirette a chiarire che la pubblicazione degli atti indicati avviene quando la stessa sia richiesta dalle specifiche norme di settore.

Der **II. Kapitel** (Art. 3) enthält einige Änderungen zum Regionalgesetz vom 19. Juni 2009, n. 2 „Neue Bestimmungen über die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes der Autonomen Region Trentino-Südtirol", mit denen erklärt wird, dass die angegebenen Akte zu veröffentlichen sind, wenn dies aufgrund der einschlägigen Bestimmungen erforderlich ist.

Il **Capo III** riguarda le società e organismi controllati dalla Regione e dagli enti a ordinamento regionale.

Der **III. Kapitel** betrifft die Gesellschaften und Einrichtungen, die der Kontrolle seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, unterliegen.

L'articolo 4 implica l'adozione da parte della Giunta regionale di uno o più atti deliberativi con i quali dovranno essere stabilite le direttive alle società e agli organismi controllati dalla Regione, sia per il conseguimento degli obiettivi generali che per la razionalizzazione e qualificazione delle spese, nel rispetto dei princìpi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e celerità.

Laut **Art. 4** muss die Regionalregierung einen oder mehrere Beschlüsse zur Erteilung der Richtlinien für die von der Region kontrollierten Gesellschaften und Einrichtungen in Hinblick sowohl auf die Erreichung der allgemeinen Ziele als auch auf die Rationalisierung und Qualifizierung der Ausgaben unter Beachtung der auch vom EU-Recht abgeleiteten Grundsätze der Transparenz, Öffentlichkeit, Unparteilichkeit, Wirtschaftlichkeit und Zügigkeit erlassen.

L'articolo 5 costituisce un esplicito recepimento nell'ordinamento regionale dei principi in materia di reclutamento del personale introdotti dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175). La disciplina concerne pertanto il reclutamento del personale di tutte le società in controllo pubblico della Regione e degli enti a ordinamento regionale (enti locali, APSP, Camere di commercio).
Il comma 1 fa obbligo alle stesse società in controllo pubblico di

Mit **Art. 5** werden die durch den Einheitstext in Sachen Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung (gesetzesvertretendes Dekret vom 19. August 2016, Nr. 175) eingeführten Grundsätze in Sachen Personalaufnahme ausdrücklich in die Ordnung der Region übernommen. Diese Bestimmungen betreffen daher die Personalaufnahme bei allen Gesellschaften, die der öffentlichen Kontrolle seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist (örtliche Körperschaften, ÖBPB, Handelskammern), unterliegen.

stabilire, con propri provvedimenti, gli opportuni criteri e modalità per il reclutamento del personale che rispettino i principi - al tempo stesso costituzionali e di derivazione europea - di trasparenza, pubblicità, economicità e celerità del procedimento. È altresì consentito il ricorso all'ausilio di sistemi informatici, ove questo sia ritenuto opportuno, anche al fine di realizzare forme di preselezione.

Il comma 2 ribadisce l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale della società in controllo pubblico dei provvedimenti che stabiliscono i criteri e le modalità di reclutamento del personale.

Il comma 3 sanziona con la nullità i contratti di lavori stipulati in assenza di tali provvedimenti, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2126 c.c. "Prestazione di fatto con violazione di legge": la nullità del contratto di lavoro non produce effetto per il periodo in cui il rapporto ha avuto esecuzione (salvo che la nullità derivi dall'illiceità dell'oggetto o della causa); inoltre, se il lavoro è stato prestato con violazione di norme poste a tutela del prestatore di lavoro, questo ha in ogni caso diritto alla retribuzione.

Laut Abs. 1 müssen besagte öffentlich kontrollierte Gesellschaften mit eigenen Maßnahmen die notwendigen Kriterien und Modalitäten für die Personalaufnahme unter Beachtung der auch vom EU-Recht ableitbaren Verfassungsgrundsätze der Transparenz, Öffentlichkeit, Wirtschaftlichkeit und Zügigkeit festsetzen. Dabei ist, sofern zweckmäßig, die Verwendung von Digitalsystemen für die Durchführung von Vorauswahlverfahren erlaubt.

Im Abs. 2 wird die Pflicht zur Veröffentlichung der Maßnahmen betreffend die Festlegung der Kriterien und Modalitäten für die Personalaufnahme auf der offiziellen Website der öffentlich kontrollierten Gesellschaft bestätigt.

Laut Abs. 3 sind die ohne genannte Maßnahmen abgeschlossenen Arbeitsverträge nichtig, unbeschadet der Bestimmungen des Art. 2126 des Zivilgesetzbuchs „Unter Verletzung des Gesetzes erbrachte Leistung": Die Nichtigkeit des Arbeitsvertrags hat keine Wirkung für die Zeit, während der das Arbeitsverhältnis zur Ausführung gelangt ist (es sei denn, dass die Nichtigkeit auf der Unerlaubtheit des Gegenstandes oder des Rechtsgrundes beruht); wurde die Arbeit unter Verletzung der zum Schutz des Arbeitnehmers erlassenen Vorschriften geleistet, so hat er auf jeden Fall Anspruch auf die Entlohnung.

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE COLLEGATA ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2018

CAPO I
Disposizioni di adeguamento alle norme in materia di cooperazione

Articolo 1
Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24 e s.m.

1. All'articolo 3 della legge regionale n. 24 del 1988 e s.m. sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel comma 1 le parole "con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati," sono soppresse;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Esse operano attraverso le seguenti attività d'impresa, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio:

a) la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, educativi e culturali di interesse sociale con finalità educative;

b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.";

c) il comma 3 è abrogato.

Articolo 2
Modifiche all'articolo 42 della legge regionale 9 luglio 2008, n. 5 e s.m.

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 42 della legge regionale n. 5 del 2008 e s.m. sono inseriti i seguenti commi:
"2-*bis*. La revisione legale dei conti degli enti cooperativi che aderiscono a una associazione di rappresentanza e che

ENTWURF DES REGIONALEN BEGLEITGESETZES ZUM STABILITÄTSGESETZ 2018 DER REGION

I. KAPITEL
Bestimmungen zur Anpassung an die Vorschriften in Sachen Genossenschaftswesen

Art. 1
Änderungen zum Art. 3 des Regionalgesetzes vom 22. Oktober 1988, Nr. 24 i.d.g.F.

(1) Der Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 24/1988 i.d.g.F. wird wie folgt geändert:

a) Im Abs. 1 werden die Worte „insbesondere für gesellschaftlich benachteiligte Menschen" gestrichen;

b) Der Abs. 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:
„(2) Sie agieren im Rahmen der nachstehenden unternehmerischen Tätigkeiten, sofern diese im Einklang mit den spezifischen ihre Ausübung regelnden Vorschriften durchgeführt werden:
a) die Wahrnehmung von sozialen, sozio-sanitären, sanitären, erziehungsbezogenen und kulturellen Dienstleistungen von sozialem Interesse zu Erziehungszwecken;
b) die Ausübung verschiedener Tätigkeiten im Landwirtschafts-, Industrie-, Handels oder Dienstleistungssektor, die auf die Arbeitseingliederung von benachteiligten Personen abzielen.";

c) Der Abs. 3 wird aufgehoben.

Art. 2
Änderungen zum Art. 42 des Regionalgesetzes vom 9. Juli 2008, Nr. 5 i.d.g.F.

(1) Im Art. 42 des Regionalgesetzes Nr. 5/2008 i.d.g.F. werden nach Abs. 2 die nachstehenden Absätze eingefügt:
„(2-*bis*) Die gesetzliche Rechnungsprüfung der genossenschaftlichen Körperschaften, die einem Vertretungsverband angehören

rientrano nella categoria degli enti di interesse pubblico di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m. è disciplinata dal Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico e che abroga la decisione 2005/909/CE della Commissione. In attuazione della facoltà prevista dall'articolo 2, paragrafo 3, del Regolamento 537/2014, per la revisione legale dei conti dei suddetti enti cooperativi non trovano applicazione l'articolo 4, paragrafi 2 e 3, l'articolo 16 e l'articolo 17, paragrafi da 1 a 6 e paragrafo 8.

2-*ter*. Ai fini dell'applicazione del comma 2-*bis*:

a) il divieto di prestare servizi diversi dalla revisione legale di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) 537/2014 si applica al revisore legale assegnato dall'associazione di rappresentanza a ciascun incarico, al personale dell'associazione di rappresentanza deputato allo svolgimento della revisione legale, nonché a qualunque altro soggetto che nell'ambito dell'associazione di rappresentanza sia in grado di influenzare direttamente o indirettamente l'esito della revisione legale;

b) l'obbligo di rotazione di cui all'articolo 17, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 537/2014 si applica al revisore legale assegnato dall'associazione di rappresentanza a ciascun incarico;

c) la conferma dell'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lett. a), del Regolamento (UE) 537/2014 viene resa dal revisore legale assegnato dall'associazione di rappresentanza a ciascun incarico e ricomprende analoga conferma da parte dei soggetti che nell'ambito dell'associazione di rappresentanza siano in grado di influenzare direttamente o indirettamente l'esito della revisione legale."

und in die Kategorie der Unternehmen von öffentlichem Interesse laut Art. 16 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 27. Jänner 2010, Nr. 39 i.d.g.F. fallen, wird durch die Verordnung (EU) Nr. 537/2014 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 16. April 2014 über spezifische Anforderungen an die Abschlussprüfung bei Unternehmen von öffentlichem Interesse und zur Aufhebung des Beschlusses 2005/909/EG der Kommission geregelt. Unter Inanspruchnahme der Möglichkeit laut Art. 2 Abs. 3 der Verordnung Nr. 537/2014 finden auf die gesetzliche Rechnungsprüfung der oben genannten genossenschaftlichen Körperschaften der Art. 4 Abs. 2 und 3, der Art. 16 sowie der Art. 17 Abs. 1-6 und Abs. 8 keine Anwendung.

(2-*ter*) Zwecks Anwendung des Abs. 2-*bis*:

a) gilt das Verbot der Erbringung von Nichtprüfungsleistungen laut Art. 5 der Verordnung (EU) Nr. 537/2014 für den vom Vertretungsverband mit dem einzelnen Auftrag betrauten Rechnungsprüfer, für das für die Durchführung der gesetzlichen Rechnungsprüfung zuständige Personal des Vertretungsverbands sowie für alle anderen Subjekte, die im Rahmen des Vertretungsverbands in der Lage sind, direkt oder indirekt auf das Ergebnis der gesetzlichen Rechnungsprüfung Einfluss zu nehmen;

b) gilt die Rotationspflicht laut Art. 17 Abs. 7 der Verordnung (EU) Nr. 537/2014 für den Rechnungsprüfer, der vom Vertretungsverband mit jedem einzelnen Auftrag betraut wird;

c) wird die Erklärung über die Unabhängigkeit laut Art. 6 Abs. 2 Buchst. a) der Verordnung (EU) Nr. 537/2014 von dem vom Vertretungsverband mit dem einzelnen Auftrag betrauten Rechnungsprüfer abgegeben und umfasst die entsprechende Erklärung seitens der Subjekte, die im Rahmen des Vertretungsverbands in der Lage sind, direkt oder indirekt auf das Ergebnis der gesetzlichen Rechnungsprüfung Einfluss zu nehmen."

CAPO II
Modificazioni della legge regionale 19 giugno 2009, n. 2 recante "Nuove norme relative alla pubblicazione e alla diffusione del Bollettino Ufficiale della regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.

II. KAPITEL
Änderungen zum Regionalgesetz vom 19. Juni 2009, n. 2 „Neue Bestimmungen über die Veröffentlichung und den Vertrieb des Amtsblattes der Autonomen Region Trentino-Südtirol" i.d.g.F.

Articolo 3
Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2009 e s.m.

1. Alla legge regionale n. 2 del 2009 e s.m. sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel comma 1 dell'articolo 6 alla lettera b) sono aggiunte in fine le seguenti parole: ", la cui pubbicazione sia prevista dalla normativa vigente";

b) nel comma 1 dell'articolo 7 l'alinea è sostituito dal seguente:
"1. Nella Sezione concorsi sono pubblicati gli atti seguenti, la cui pubblicazione sia prevista dalla normativa vigente:"

c) nel comma 1 dell'articolo 7 nella lettera a) le parole "la cui pubblicazione sia prevista dalla normativa vigente" sono soppresse.

Art. 3
Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 2/2009 i.d.g.F.

(1) Das Regionalgesetz *Nr. 2/2009 i.d.g.F.* wird wie folgt geändert:

a) Im Art. 6 Abs. 1 Buchst. b) werden am Ende die nachstehenden Worte hinzugefügt: „, sofern deren Veröffentlichung in den geltenden Bestimmungen vorgesehen ist";

b) Im Art. 7 Abs. 1 wird der einleitende Satzteil durch den nachstehenden ersetzt: „(1) In der Sektion Wettbewerbe werden nachstehende Akte veröffentlicht, sofern deren Veröffentlichung in den geltenden Bestimmungen vorgesehen ist:"

c) Im Art. 7 Abs. 1 Buchst. a) werden die Worte „, deren Veröffentlichung in den geltenden Bestimmungen vorgesehen ist" gestrichen.

CAPO III
Disposizioni in materia di società pubbliche

III. KAPITEL
Bestimmungen in Sachen öffentliche Gesellschaften

Articolo 4
Obblighi per le società e gli altri organismi in controllo pubblico regionale

1. La Giunta regionale emana specifiche direttive nei confronti delle società e degli altri organismi a controllo pubblico della Regione o prevede specifiche disposizioni nell'ambito degli accordi di programma o degli altri atti che regolano i rapporti tra la Regione e questi enti, sia per il conseguimento degli obiettivi generali che per la razionalizzazione e qualificazione delle spese, nel rispetto dei princìpi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e celerità.

Art. 4
Pflichten der Gesellschaften und der sonstigen Einrichtungen, die der öffentlichen Kontrolle seitens der Region unterliegen

(1) Die Regionalregierung erteilt spezifische Richtlinien für die Gesellschaften und die sonstigen Einrichtungen, die der öffentlichen Kontrolle seitens der Region unterliegen, oder sieht spezifische Bestimmungen im Rahmen der Programmvereinbarungen oder der sonstigen Maßnahmen zur Regelung der Beziehungen zwischen der Region und besagten Körperschaften in Hinblick sowohl auf die Erreichung der allgemeinen Ziele als auch auf die Rationalisierung und Qualifizierung der Ausgaben unter Beachtung der auch vom EU-Recht

abgeleiteten Grundsätze der Transparenz, Öffentlichkeit, Unparteilichkeit, Wirtschaftlichkeit und Zügigkeit vor.

Articolo 5
Reclutamento del personale delle società in controllo pubblico regionale e degli enti a ordinamento regionale

1. Le società a controllo pubblico della Regione e degli enti a ordinamento regionale stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei princìpi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e celerità, ricorrendo, ove opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione.

2. I provvedimenti di cui al comma 1 sono pubblicati sul sito istituzionale della società.

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2126 del codice civile, ai fini retributivi, i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti di cui al comma 1 sono nulli.

Art. 5
Personalaufnahme bei den Gesellschaften, die der öffentlichen Kontrolle seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, unterliegen

(1) Die Gesellschaften, die der öffentlichen Kontrolle seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, unterliegen, setzen mit eigenen Maßnahmen die Kriterien und Modalitäten für die Personalaufnahme unter Beachtung der auch vom EU-Recht abgeleiteten Grundsätze der Transparenz, Öffentlichkeit, Unparteilichkeit, Wirtschaftlichkeit und Zügigkeit fest, wobei sie, sofern zweckmäßig, automatisierte Systeme auch für die Durchführung von Vorauswahlverfahren verwenden.

(2) Die Maßnahmen laut Abs. 1 werden auf der offiziellen Website der Gesellschaft veröffentlicht.

(3) Unbeschadet der Bestimmungen des Art. 2126 des Zivilgesetzbuchs hinsichtlich der Entlohnung, sind die ohne die Maßnahmen laut Abs. 1 abgeschlossenen Arbeitsverträge nichtig.

Articolo 6
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 6
Inkrafttreten

(1) Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.